
Spiritualità: RnS, esercizi pastorali online per sacerdoti, diaconi e religiosi

Si svolgeranno da martedì 10 a venerdì 13 novembre, nella sede nazionale del Rinnovo nello Spirito Santo, a Roma, gli esercizi pastorali online per sacerdoti, diaconi e religiosi. “Non trascurare il dono che è in te e che ti è stato conferito” (cf 1 Tm 4, 14) sarà il versetto che li guiderà. Alla luce delle nuove disposizioni emanate dal Governo, in queste ultime settimane, in seguito alla ripresa dei contagi da Covid-19, non si sarebbero potuti svolgere gli esercizi spirituali programmati, come ogni anno, ad Assisi-Santa Maria degli Angeli. Così è stato ideato un format in modalità web “a distanza”, ripensato nella formula organizzativa e nelle finalità. Sono 4 le specifiche direzioni d’impegno individuate (il sacerdote e la vocazione, il sacerdote e l’accompagnamento, il sacerdote e la famiglia, il sacerdote e la Comunità in missione), con un approfondimento mirato al Carisma di Guarigione, ambito ministeriale cui il RnS ha, da sempre, rivolto grande attenzione nel duplice respiro sacramentale e carismatico. In diretta, dalla sede nazionale del RnS di Roma, nelle quattro giornate previste, gli esercizi saranno scanditi da: 4 sessioni mattutine (dalle 10 alle 12), 4 sessioni pomeridiane (dalle 15.30 alle 17), 2 sessioni serali (giovedì e venerdì, dalle 21 alle 22). Si alterneranno nei contenuti gli Animatori, i sacerdoti responsabili e il Comitato nazionale di Servizio del RnS. In qualità di relatori interverranno il card. Edoardo Menichelli, arcivescovo emerito di Ancona-Osimo; p. Amedeo Cencini, sacerdote Canossiano, psicologo; mons. Carlo Rocchetta, sacerdote della diocesi di Perugia-Città della Pieve, esperto di pastorale familiare; mons. Domenico Pompili, vescovo di Rieti; Salvatore Martinez, presidente di RnS. “La nostra fede non conosce limiti – afferma Martinez – e la sapienza che viene dallo Spirito Santo ci spinge sempre a trovare soluzioni, che attestino la forza del nostro amore per le opere del Signore, nonostante le attuali limitazioni imposte dal coronavirus”.

Filippo Passantino